

# Quaderni acp: come lavora la redazione

A cura della redazione di Quaderni acp

La pubblicazione degli articoli su Quaderni acp segue una catena decisionale all'interno della redazione che vale la pena che i nostri lettori conoscano.

## La valutazione dei contributi

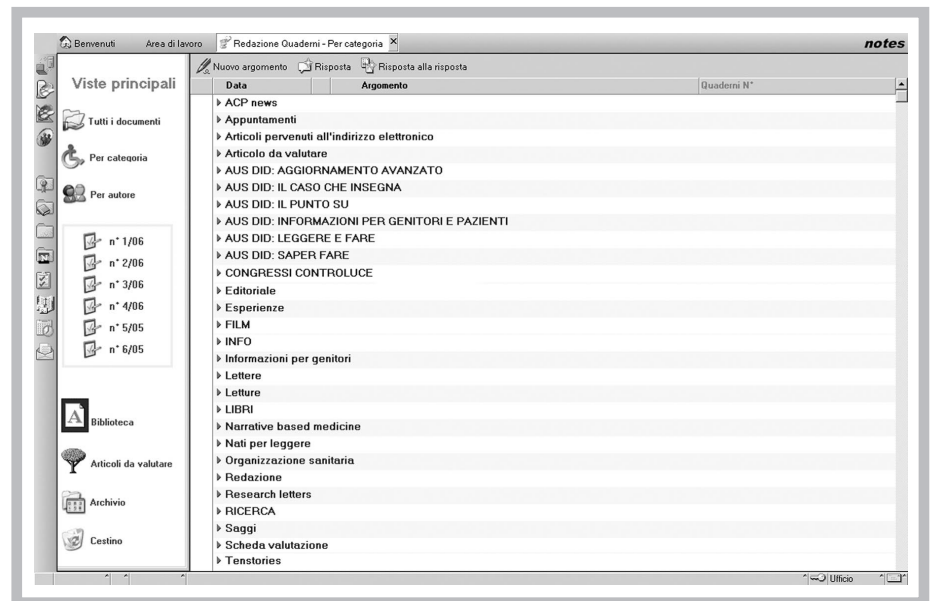
Cominciamo dai contributi che arrivano in redazione. Gli articoli vengono richiesti dalla redazione o inviati spontaneamente dagli Autori all'indirizzo [redazionequaderni@tiscali.it](mailto:redazionequaderni@tiscali.it). In entrambi i casi gli articoli seguono un percorso analogo. Vengono collocati in un database redazionale elettronico (utilizzando il software Lotus Notes impostato da Salvo Fedele) con cui tutti i redattori si collegano quasi giornalmente sulla base di una password (vedi figura a lato).

Sul database ci sono quindi tutti gli articoli proposti dagli Autori per la pubblicazione. Su questi ogni redattore deve esprimere un primo giudizio. Ogni nuovo articolo viene posto nel cassetto "articoli da valutare". La redazione si esprime circa la pertinenza, l'interesse e la forma editoriale del manoscritto ricevuto, affinché questo possa intraprendere il percorso di valutazione oppure essere restituito agli Autori con motivazioni scritte.

Gli articoli di *Narrative Medicine*, di *Casi clinici*, di *Scenari* e di *Ricerca* iniziano un percorso specifico: vengono affidati a uno o più redattori e ad almeno un revisore esterno che effettuano una valutazione utilizzando una scheda dettagliata a punteggio (disponibile per i lettori della rivista) e accompagnata da commenti. Se l'articolo ottiene, dai redattori incaricati, un punteggio superiore al cut off stabilito e un parere favorevole procede lungo il percorso editoriale con le potenziali osservazioni di tutti i redattori sul database redazionale. Successivamente il/i redattore/i contattano gli Autori con i quali concordano le modifiche da apportare. Una volta definito il testo, l'articolo viene attribuito dal Direttore a un numero della rivista; quindi ha inizio la lavorazione per la stampa; anche chi segue quest'ultima fase di produzione partecipa ai lavori della redazione. Inutile ricordare che il lavoro di tutta la redazione è svolto a titolo completamente gratuito.

## I contatti fra i redattori

I contatti fra i redattori avvengono seguendo tre modalità: di una si è già detto



e riguarda i messaggi scritti nel database redazionale comune. A questa si aggiungono altre due modalità di rapporto:

- riunioni telematiche (*internet conference*) di circa 2 ore e mezzo, dalle 21 alle 23.30, cui partecipano tutti i redattori e si svolgono circa 5-6 volte per anno;
- riunioni tradizionali di redazione cui partecipano tutti i redattori e che si svolgono anche queste circa 5-6 volte per anno.

Nel corso delle riunioni viene fatto un esame dello stato delle rubriche e degli articoli in giacenza, viene compilata una lista di temi da affrontare, si decidono le priorità, si assegnano compiti ai redattori e si verificano collegialmente i risultati. Di ogni riunione si compila un sunto verbale che viene poi sottoposto all'approvazione dei redattori.

In questi due tipi di riunioni avviene dunque una formazione continua dei redattori i quali, tutti, hanno svolto almeno 5 anni di attività all'interno della redazione. Questa formazione è orientata a migliorare le competenze in vari campi: saper fare una ricerca bibliografica il più possibile accurata e completa utilizzando le diverse e aggiornate fonti disponibili; saper leggere criticamente la letteratura reperita; sapere, in base alle conoscenze acquisite con questo metodo, giudicare gli articoli sottoposti per la pubblicazione sulla rivista; saper utilizzare metodi per risolvere in base a concetti EBM i problemi clinici; sapere, infine, effettuare una comunicazione corretta ed efficace, di questo bagaglio di conoscenze sia che essa sia indirizzata ad altri medici che ai pazienti.

## Formazione sul campo

Tutto questo lavoro, trattandosi di un tipico corso di formazione organizzato dalla rivista, è stato sottoposto all'accreditamento ECM, che gli ha attribuito 42 crediti, a conferma che saper leggere e saper scrivere in riviste scientifiche costituisce un esercizio formativo volto al saper fare: è una tipica formazione sul campo.

Un'altra iniziativa intrapresa recentemente dalla redazione, sotto gli auspici dell'ACP, è un Corso di formazione per la risoluzione di Scenari clinici, secondo i criteri della EBM, rivolto a 20 potenziali collaboratori della rivista (pediatri e specializzandi). Il Corso è iniziato il 16 settembre 2005 e avrà fine a maggio del 2006. Si svolge, a Bologna presso la Fondazione Aldini Valeriani, in 5 incontri della durata di 6 ore. Ha l'obiettivo di formare pediatri provenienti da gruppi ACP anche allo scopo di favorire la diffusione di questo metodo di risoluzione di problemi clinici nei gruppi locali di provenienza dei partecipanti. Anche questo programma del Corso è stato sottoposto all'accreditamento ECM e ha ottenuto 34 crediti: ulteriore riconoscimento della bontà del progetto.

Crediamo infatti che non siano molte le riviste scientifiche italiane che lavorano collegialmente secondo queste modalità.

Per corrispondenza:  
e-mail: [redazionequaderni@tiscali.it](mailto:redazionequaderni@tiscali.it)